



COMMISSIONE DELLE COMUNITÀ EUROPEE

Bruxelles, 15.12.2008  
COM(2008) 844 definitivo

**RELAZIONE DELLA COMMISSIONE  
SUI LAVORI DEI COMITATI NEL 2007**

{SEC(2008) 3018}

## RELAZIONE DELLA COMMISSIONE

### SUI LAVORI DEI COMITATI NEL 2007

Ai sensi dell'articolo 7, paragrafo 4, della decisione 1999/468/CE del Consiglio, del 28 giugno 1999, la Commissione presenta la relazione annuale sui lavori dei comitati nel 2007, che consta di osservazioni generali sull'evoluzione del sistema di comitatologia, di un'analisi delle attività dei comitati e di un allegato in cui figurano statistiche dettagliate sui singoli comitati, classificati sulla base dei diversi servizi interessati della Commissione<sup>1</sup>. L'allegato commenta inoltre l'evoluzione del numero dei comitati e alcune situazioni straordinarie connesse a progetti di misure specifiche, quali i pareri negativi e i casi di rinvio al Consiglio.

#### 1. OSSERVAZIONI GENERALI SULL'EVOLUZIONE DEL SISTEMA DI COMITATOLOGIA

##### 1.1. Attuazione della riforma della procedura di comitatologia (decisione 2006/512/CE del Consiglio, che modifica la decisione 1999/468/CE del Consiglio)

###### 1.1.1. Allineamento

L'allineamento degli atti di base esistenti con nuove procedure dei comitati è un'operazione nota, essendo già stato effettuato in precedenza per la decisione 1999/468/CE del Consiglio. I quattro "regolamenti di allineamento" adottati nel 2003<sup>2</sup> avevano modificato ad uno ad uno tutti gli atti giuridici di base esistenti, limitandosi però ad adeguarne le procedure di comitato, senza alterarne in altro modo il contenuto. All'epoca, l'allineamento consisteva nell'eliminare le "varianti" di ciascuna procedura (di gestione, regolamentazione e salvaguardia). Il fatto che si trattasse di modifiche puramente automatiche ne ha agevolato l'approvazione da parte del legislatore.

I criteri definiti nella procedura di regolamentazione con controllo (PRCC) introdotti dalla decisione 2006/512/CE sono invece obbligatori, quindi la PRCC dev'essere prevista ogniqualvolta siano soddisfatte le condizioni d'applicazione, pena l'illegalità dell'atto giuridico di base adottato. Pertanto, ciascun caso va esaminato singolarmente per decidere se siano soddisfatte o meno le condizioni di applicazione della nuova procedura.

In una dichiarazione congiunta<sup>3</sup>, il Parlamento europeo, il Consiglio e la Commissione hanno convenuto un elenco di atti giuridici di base da adeguare urgentemente alla PRCC. Queste 26 proposte di allineamento prioritario sono state adottate dalla Commissione il 22 dicembre 2006.

Occorre altresì allineare tutti gli altri atti giuridici di base adottati secondo la procedura di codecisione che non figurano nella dichiarazione congiunta del luglio 2006. La Commissione si è impegnata a riesaminare tutti gli atti giuridici esistenti e a presentare, ogniqualvolta necessario, proposte in merito al loro allineamento entro il 2007.

Tenuto conto del numero di atti interessati, tale esame è stato avviato nel gennaio 2007. Complessivamente, sono stati individuati 225 atti da allineare.

---

<sup>1</sup> L'allegato figura come documento di lavoro distinto della Commissione.

<sup>2</sup> Regolamento (CE) n. 806/2003 del Consiglio, del 14 aprile 2003; regolamento (CE) n. 807/2003 del Consiglio, del 14 aprile 2003; regolamento (CE) n. 1105/2003 del Consiglio, del 26 maggio 2003 e regolamento (CE) n. 1882/2003 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 29 settembre 2003.

<sup>3</sup> GU C 255 del 21.10.2006, pag. 1.

Per evitare un'impostazione frammentaria, che sarebbe risultata inattuabile viste le circa 200 proposte da riesaminare e che avrebbe comportato notevoli incoerenze, la Commissione ha deciso di presentare proposte globali (le cosiddette "proposte omnibus") anziché 200 proposte distinte. Ciò potrebbe aiutare il Parlamento europeo e il Consiglio ad esaminare i diversi casi in maniera più globale e coerente.

La Commissione ha regolarmente adottato quanto segue:

- il 23 novembre 2007, la Comunicazione al Parlamento europeo e al Consiglio, che illustra lo scopo dell'allineamento generale e il metodo seguito per realizzarlo ed elenca tutti gli atti di base interessati dall'allineamento generale;
- sempre il 23 novembre 2007, la prima "proposta omnibus", riguardante 59 atti di base;
- il 19 dicembre 2007 altre due "proposte omnibus", una riguardante 47 atti di base e l'altra relativa a 4 atti di base adottati in applicazione del titolo IV della parte III del trattato che istituisce la Comunità europea, per tener conto delle disposizioni particolari applicate nel settore alla Danimarca, al Regno Unito e all'Irlanda;
- la quarta ed ultima "proposta omnibus" (riguardante 46 atti) è stata adottata nel febbraio 2008.

#### *1.1.2. Revisione dell'accordo bilaterale*

È stato necessario rivedere l'accordo bilaterale (Commissione/Parlamento europeo) dell'ottobre 2000 sulle modalità di applicazione della decisione "comitatologia", per adeguarlo alla dichiarazione sulla trasparenza/miglioramento del registro e alla nuova procedura di regolamentazione con controllo nonché per semplificare, ogniqualvolta possibile, le attuali modalità.

I negoziati si sono svolti nel 2007 e sono state trovate rapidamente soluzioni di compromesso per la maggior parte delle questioni in sospeso. Si è convenuto che l'esito dei negoziati venisse formalmente approvato da entrambe le istituzioni nella prima metà del 2008. L'accordo riveduto doveva entrare in vigore il 3 giugno 2008.

#### *1.1.3. Comitologia e trasparenza: il registro e l'archivio dei documenti dei comitati*

In una dichiarazione relativa all'articolo 7, paragrafo 3, della decisione 1999/468/CE del Consiglio (dichiarazione sulla trasparenza)<sup>4</sup>, la Commissione si è impegnata a migliorare il registro dei documenti dei comitati per consentire al Parlamento europeo di seguire più facilmente le diverse fasi e il calendario di ciascuna procedura di comitatologia e di operare una distinzione tra i vari tipi di documenti ricevuti.

Pertanto, per accompagnare la riforma della decisione 1999/468/CE del Consiglio, la Commissione ha elaborato un nuovo registro dei documenti dei comitati notevolmente migliorato per offrire al Parlamento europeo e al pubblico un accesso più coerente e trasparente ai documenti e ad altre informazioni pertinenti. Il nuovo registro è operativo dal 1° aprile 2008<sup>5</sup>.

## **1.2. Evoluzione della giurisprudenza**

Nella sentenza del 13 settembre 2007 (causa C-443/05, Common Market Fertilizers SA), la Corte di giustizia ha confermato la giurisprudenza "Forest focus" (vedi sintesi della causa C-122/04, sentenza del 23 febbraio 2006, nella relazione 2006). La Corte ha sottolineato che il

---

<sup>4</sup> GU C 171 del 22.7.2006, pag. 21.

<sup>5</sup> [http://ec.europa.eu/transparency/regcomitology/index\\_en.htm](http://ec.europa.eu/transparency/regcomitology/index_en.htm).

tenore letterale dell'articolo 2 della decisione comitatologia indica che i criteri applicabili alla scelta della procedura di comitato non sono vincolanti, il che trova espressa conferma nel quinto "considerando" della decisione stessa. Così, ferma restando la possibilità di un eventuale ricorso alla procedura di consultazione, le misure di portata generale sono idonee a rientrare nella sfera di applicazione dell'articolo 2, lettera a) o b), della decisione comitatologia. Tali misure possono ricadere nella procedura di gestione quando sono strettamente connesse con misure di portata individuale e si inseriscono in un quadro sufficientemente sviluppato dallo stesso atto di base. Per contro, ferma restando, del pari, la possibilità di un eventuale ricorso alla procedura di consultazione, le misure di portata individuale possono ricadere unicamente sotto l'articolo 2, lettera a), della decisione comitatologia.

Nella fattispecie, il riferimento alla procedura di comitato di cui all'articolo 239 del Codice doganale implica il ricorso alla procedura di regolamentazione, che si applica a misure di portata generale. La Corte ha dichiarato che l'articolo 239 del codice doganale non impone alla Commissione il ricorso ad una procedura particolare per decisioni individuali – nella fattispecie l'esame concreto delle domande di rimborso o di sgravio di dazi doganali. Pertanto, il ricorrente (Common Market Fertilizers SA) ha avuto torto a contestare la legittimità delle decisioni individuali prese dalla Commissione senza ricorrere ad una particolare procedura di comitato.

Nella sentenza del 23 ottobre 2007 (causa C-403/5, "Progetto relativo alla sicurezza delle frontiere nelle Filippine"), la Corte ha annullato la decisione della Commissione recante approvazione di un progetto relativo alla sicurezza delle frontiere nelle Filippine da finanziare mediante la linea 19 10 02 del bilancio generale delle Comunità europee. La Corte ha stabilito che, poiché la decisione impugnata persegue un obiettivo in materia di lotta contro il terrorismo e la criminalità internazionale che esorbita dall'ambito della politica di cooperazione allo sviluppo perseguita dal regolamento n. 443/92, la Commissione aveva superato i limiti delle competenze di esecuzione conferitele dal Consiglio nell'articolo 15 di tale regolamento.

## 2. ANALISI DELLE ATTIVITÀ

### 2.1 Numero di comitati

È importante operare una distinzione tra i comitati "comitatologia" e altri organismi, in particolare i "gruppi di esperti" creati dalla Commissione stessa: mentre questi ultimi si occupano dell'elaborazione e dell'esecuzione delle politiche, i comitati "comitatologia" partecipano all'attuazione di atti normativi. La presente relazione si occupa esclusivamente dei comitati "comitatologia". Il numero dei comitati "comitatologia" è stato calcolato per ciascun settore d'attività (vedi tabella I) al 31 dicembre 2007. Vengono altresì indicate a titolo comparativo le cifre relative all'anno precedente (al 31 dicembre 2006).

**TABELLA I – NUMERO TOTALE DEI COMITATI**

Settore di attività	2006	2007
Imprese e industria (ENTR)	33	33
Occupazione, affari sociali e pari opportunità (EMPL)	8	4
Agricoltura e sviluppo rurale (AGRI)	30	31
Energia e trasporti (TREN)	36	35
Ambiente (ENV)	35	35
Ricerca (RTD)	3	5

Società dell'informazione e mezzi di comunicazione (INFSO)	12	9
Pesca e affari marittimi (MARE)	4	4
Mercato interno (MARKT)	13	13
Politica regionale (REGIO)	3	1
Fiscalità e unione doganale (TAXUD)	10	11
Istruzione e cultura (EAC)	12	6
Salute e tutela dei consumatori (SANCO)	16	17
Giustizia, libertà e sicurezza (JLS)	15	21
Relazioni esterne (RELEX)	4	3
Commercio (TRADE)	12	12
Allargamento (ELARG)	4	3
EuropeAid (AIDCO)	15	9
Aiuti umanitari (ECHO)	1	1
Statistiche (ESTAT)	8	9
Bilancio (BUDG)	2	2
Ufficio europeo per la lotta antifrode (OLAF)	1	1
Informatica (DIGIT)	0	1
<b>TOTALE</b>	<b>277</b>	<b>264</b>

## 2.2 Numero di pareri e misure di esecuzione

Come le precedenti, la presente relazione fornisce alcuni dati globali su *pareri* formali espressi dai comitati e sulle relative *misure di esecuzione* (ossia atti giuridici, decisioni amministrative e finanziarie) adottate dalla Commissione. Tali dati quantificano la “produzione” tangibile dei comitati (vedi tabella II). Complessivamente, nel 2007 i comitati hanno formulato 2 613 *pareri* (rispetto ai 2 933 del 2006); la Commissione ha adottato 2 522 misure di esecuzione (rispetto alle 2 862 del 2006).

**TABELLA II – NUMERO DI PARERI E MISURE DI ESECUZIONE (2007)**

	Pareri	Misure di esecuzione		Pareri	Misure di esecuzione
<b>ENTR</b>	292	269	<b>SANCO</b>	343	331
<b>EMPL</b>	14	14	<b>JLS</b>	27	23
<b>AGRI</b>	963	963	<b>RELEX</b>	4	4
<b>TREN</b>	41	39	<b>TRADE</b>	10	8
<b>ENV</b>	65	62	<b>ELARG</b>	86	83
<b>RTD</b>	57	57	<b>AIDCO</b>	388	388
<b>INFSO</b>	37	36	<b>ECHO</b>	37	37
<b>MARE</b>	30	29	<b>ESTAT</b>	29	18
<b>MARKT</b>	11	8	<b>BUDG</b>	3	3
<b>REGIO</b>	13	13	<b>OLAF</b>	0	0
<b>TAXUD</b>	74	63	<b>DIGIT</b>	2	1
<b>EAC</b>	87	73			

L'elevato numero di  *misure di esecuzione*  adottate in taluni settori -  *Agricoltura*  (963),  *EuropeAid*  (388),  *Salute e tutela dei consumatori*  (331),  *Imprese*  (269),  *Ricerca*  (57) e  *Società dell'informazione*  (36) – rispecchia ancora una volta l'intensità del lavoro delegato alla Commissione in questi settori attraverso le procedure di comitatologia<sup>6</sup>. Rispetto all'anno precedente, si riscontra un calo delle misure di esecuzione adottate nei settori  *Agricoltura*  (963 nel 2007 rispetto alle 1 576 del 2006) e  *Ricerca*  (57 nel 2007 rispetto alle 212 del 2006).

---

<sup>6</sup> Si osservi che di per sé il numero di misure adottate non è indice dell'importanza politica, economica o finanziaria delle decisioni prese.